

**Lucilla Miarelli** nasce a Roma. All'età di 17 anni inizia a studiare professionalmente recitazione con il drammaturgo e regista Alessandro **Fersen** presso la Scuola Internazionale dell'Attore. Negli anni seguenti conferisce la maturità classica, lavora con il regista Daniele **Valmaggi** e si diploma presso l'Accademia di Beatrice **Bracco**. In seguito studia con Natalia **Svareva** regista ed insegnante al GITIS di Mosca. Nel frattempo lavora come attrice in diverse produzioni teatrali tra le quali "Sacco e Vanzetti" di M. Kartun per la regia di Beatrice **Bracco**. In seguito trascorre un periodo in Danimarca dove studia all'Odin Teatret con Eugenio **Barba** e Ana **Wolf**. Poi torna in Italia e lavora come attrice in teatro, in televisione e in diversi cortometraggi. Incontra qui Michael **Margotta** e diviene membro dell'Actor's Center, decide di scrivere la sua tesi sul training dell'attore, laureandosi in Storia del teatro contemporaneo con la professoressa Clelia **Falletti** presso "La Sapienza". Nel frattempo è assistente di Beatrice **Bracco** presso la sua Accademia. Nel 2009 si trasferisce a New York dove conosce e studia con Susan **Batson**, acting coach di fama mondiale, incontro che cambia e segna radicalmente il suo lavoro d'attrice. Di nuovo in Italia lavora a teatro come attrice e debutta al cinema con Pupi **Avati**. Nel 2014 riceve il premio per il suo impegno come acting coach all'interno della rassegna cinematografica "Il mestiere del cinema" organizzata dalla Caserta Film Commission. Nel 2016/2017 tiene classi di tecniche di recitazione presso la Acting Academy di Claudia Gerini. Nel 2017/2018 ha collaborato con il Teatro Nobel per la pace de L'Aquila tenendo corsi di recitazione cinematografica. Nel 2019 realizza, in qualità di regista, il cortometraggio "Prendi fiato" a conclusione del laboratorio di recitazione, tenuto presso la casa circondariale di Velletri e attivato dall'Istituto Cesare Battisti (Velletri), finanziato da Fondi PON. Il corto è stato selezionato al Medfilmfestival 2019 nella sezione "Corti dalle carceri" e al Calcio Solidale Film Festival 2020.